

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> <b>ULSS2</b> MARCA TREVIGIANA	<b>SCHEDA DI INCARICO</b>
--	---------------------------

**Tipologia d'incarico:** *indicare con una X la tipologia*

<b>INCARICHI DI POSIZIONE</b>	
<i>Incarico di posizione</i>	<i>Incarico di posizione di professionista specialista</i>
<i>Incarico di posizione con funzioni di coordinamento</i>	

<b>INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA</b>	
<i>Incarico di funzione organizzativa</i>	<i>Incarico di funzione organizzativa di coordinamento</i>

<b>INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE</b>	
<i>Incarico di funzione professionale</i>	<i>Incarico di professionista esperto (funzione professionale)</i>
X	<i>Incarico di professionista specialista (funzione professionale)</i>

**Denominazione:**

Infermiere Specialista nel Rischio Infettivo Territorio aziendale

**Profilo di appartenenza:**

APSF Infermiere

**Struttura/ Unità Operativa/Servizio di afferenza:**

Osp. di Treviso - Dip. di Direzione Medica di Osp. – UOC Direzione medica ospedaliera 2 per l'igiene ospedaliera e la medicina legale – Treviso

**Sede di lavoro:**

Treviso

**Durata:**

5 anni, con facoltà di rinnovo

**Graduazione e valore economico:**

Complessità media, classe B, indennità di funzione pari a € 4'000

**Competenze e attività:**

- *Competenze dell'area tecnico professionale*  
Disponibilità e capacità di svolgere la propria attività specifica applicando le proprie conoscenze e professionalità, proponendo ed adottando soluzioni innovative, efficaci ed efficienti. Capacità di agire in contesti di criticità o imprevedibilità modificando opportunamente piani e programmi delle attività. Capacità di operare nel rispetto delle priorità e degli standard da garantire. Dimostra comportamenti coerenti con il proprio ruolo ed incarico.
- *Competenze dell'area organizzativa e gestionale*

Capacità di organizzare efficacemente l'attività lavorativa, propria e dei collaboratori, nel rispetto degli obiettivi da raggiungere. Capacità di gestione delle risorse disponibili, coniugando i bisogni dell'organizzazione con le attitudini e competenze del personale affidate. Assunzione del ruolo di riferimento e responsabilità.

- *Competenze dell'area della sicurezza*

Capacità di supervisionare e controllare l'adesione agli standard di sicurezza, promuovendo la segnalazione di eventi critici, collaborando alla valutazione dei rischi e attivando azioni e misure sia preventive sia correttive.

- *Competenze dell'area della collaborazione e della relazione*

Disponibilità e capacità di collaborare al fine di garantire il buon funzionamento dei processi e la qualità dei risultati. Capacità di comunicare, di ascoltare e di mantenere rapporti interpersonali mantenendo un clima favorevole. Propensione al lavoro in equipe multiprofessionali e all'integrazione delle competenze. Disponibilità a sviluppare la professionalità e la motivazione dei propri collaboratori.

- *Competenze dell'area dello sviluppo e del miglioramento*

Disponibilità all'acquisizione e all'implementazione di nuove tecniche, strumenti, processi e conoscenze specifiche dell'ambito di competenza. Promuove i processi di miglioramento e innovazione contribuendo alla creazione di percorsi di formazione e aggiornamento.

### **Obiettivi assegnati:**

Gli infermieri specialisti nel rischio infettivo afferenti al Servizio Aziendale per la Prevenzione del Rischio Infettivo (SAPRI) collaborano con le differenti strutture aziendali al fine di promuovere interventi organizzativi volti al miglioramento generale nell'organizzazione delle aziende sanitarie ed ospedaliere in applicazione della legge 24/2017. Obiettivi specifici sono:

- Partecipare all'identificazione del rischio infettivo e dei relativi determinanti nello specifico contesto professionale;
- Collaborare con le differenti strutture aziendali nel riconoscere e segnalare gli eventi avversi analizzandone le cause ed elaborando piani di miglioramento nei processi lavorativi e clinici;
- Collaborare con i team multidisciplinari per pianificare, gestire e valutare interventi per la prevenzione, il controllo ed il monitoraggio del rischio infettivo e dell'antimicrobial stewardship;
- Collaborare nelle iniziative aziendali nell'istruire i pazienti, i familiari, i volontari e gli operatori per l'identificazione dei rischi, la prevenzione, la protezione dagli stessi, nonché la gestione dei danni e delle relative conseguenze;
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di indagini e ricerche, fornendo un supporto all'analisi e alla diffusione dei dati riguardanti il rischio infettivo e le attività di sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (ICA);
- Fornire assistenza, consulenza, formazione nel trasferimento delle evidenze di ricerca alla pratica assistenziale, allo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza degli interventi rispetto al rischio infettivo;
- Promuovere lo sviluppo di reti di professionisti esperti nella gestione del rischio infettivo allo scopo di implementare lo sviluppo delle conoscenze e la diffusione delle buone pratiche;
- Utilizzare una comunicazione efficace in tutte le situazioni lavorative che il professionista potrà affrontare (negli Audit, nel gruppo di lavoro, ecc...)
- Partecipare ad incontri in contraddittorio con le ditte fornitrici di servizi esternalizzati, valutandone il rispetto degli standard definiti dai documenti tecnici in essere.
- Monitorare, alla luce della normativa specifica nazionale (es. 254/2003 e successivi), la manipolazione, la differenziazione, il conferimento dei rifiuti sanitari ospedalieri nelle strutture sanitarie, anche con l'attivazione di processi di audit.

### **Eventuali altre condizioni specifiche:**

Nessuna condizione specifica.